

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 106
DI DATA 03.08.2015

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPAT) DALLA DITTA CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA DI UNA LAVATRICE DA UTILIZZARE PRESSO IL CENTRO NATATORIO DI VALLE A CONDINO. CIG: Z87159A574.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di agosto, nella residenza municipale di Condino, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

A S S U M E

la seguente determinazione.

Considerato che l'amministrazione può utilizzare l'apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) prevista dal sistema, individuando e descrivendo i beni/servizi oggetto della RdO e le specifiche condizioni contrattuali e selezionando i fornitori ai quali inviare la RdO.

Rilevato che in conseguenza di quanto sopra in data 27.07.2015 si è proceduto alla creazione di richiesta di offerta (RdO) n. 28848 sul MEPAT (Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento), invitando la ditta **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA, con sede a Bondone in via Aldo Sette n. 13, codice fiscale e partita IVA n. 01382650222** abilitata nella categoria "Articoli vari" a presentare con il sistema del massimo ribasso, tramite il portale MEPAT, la propria migliore offerta.

Accertato che nel termine stabilito, corrispondente alle ore 10,00 del giorno 30.07.2015, è pervenuta l'offerta n. 3000061676 della ditta **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA, con sede a Bondone in via Aldo Sette n. 13**, che presenta per la fornitura prevista, un'offerta di Euro 289,00 comprensiva di IVA nella misura di legge.

Ritenuto pertanto alla luce di quanto sopra, che sussistono le ragioni di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio a trattativa privata come consentito a termini dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. alla ditta **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA**.

Visto che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del Mercato elettronico (MEPAT) dei beni acquistati.

Ritenuto pertanto di approvare la bozza d'ordine d'acquisto della lavatrice per un importo netto di Euro 289,00 IVA compresa ai sensi di legge con il fornitore **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA**

Ravvisata l'ammissibilità della trattativa privata diretta, sia ai sensi del combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della citata L.P. n. 23/1990 e s.m., sia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 12.04.2066, n. 163 e s.m., in considerazione del fatto che il costo della fornitura è inferiore rispetto agli importi limite previsti dalle citate disposizioni per l'affidamento diretto.

Visto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" :

- il CIG assegnato al presente servizio è il numero **CIG Z87159A574**; si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima;

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2014, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 del 26.06.2014, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2015 per quanto disposto al punto 9. del dispositivo della deliberazione medesima.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23, in particolare l'art. 21.

Vista la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m., in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

D E T E R M I N A

1. Di acquistare, a trattativa privata per le ragioni esposte in premessa dalla ditta **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA, con sede a Bondone in via Aldo Sette n. 13 partita iva codice fiscale n. 01382650222**, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., la fornitura di una lavatrice da utilizzare presso il nuovo impianto natatorio come da offerta economica n. 3000061676 acquisita sul MEPAT, allegata alla presente determinazione, che prevede una spesa di Euro 289 'IVA inclusa.
2. Di impegnare, la somma di Euro 289,00 I.V.A. inclusa, all'intervento 2060105 – capitolo 3615 – dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 parte competenza.
3. Di stabilire che la ditta **CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA** è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 dd. 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico conferito. In caso di non assolvimento degli obblighi predetti, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
4. Di perfezionare l'acquisto, di cui alla presente determina, con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
5. Di dare atto che alla liquidazione della spesa verrà effettuata in soluzione unica, a consegna effettuata, previo il visto della fattura da parte del responsabile del servizio competente, secondo le modalità di cui all'art. 33 del vigente regolamento di contabilità comunale.

OGGETTO:	ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPAT) DALLA DITTA CAPELLI GIANPAOLO & C. S.N.C. CAPELLI VIDEOTECNICA DI UNA LAVATRICE DA UTILIZZARE PRESSO IL CENTRO NATATORIO DI VALLE A CONDINO.
	CIG: Z87159A574.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Atteso che sono stati ultimati i lavori di realizzazione del nuovo impianto natatorio di valle in via Roma a Condino e che l'amministrazione comunale intende procedere a breve all'apertura al pubblico.

Rilevato che il suddetto centro natatorio, denominato "Centro Acquatico di Condino", riveste valenza sovra comunale in quanto teso ad elevare la qualità sportiva e delle attività ricreative di tutta la valle del Chiese e in quanto tale, per la sua gestione, si è proceduti all'affidamento diretto in house alla società Es.Co Bim del Chiese SpA.

Considerato che per l'avvio dell'impianto risulta necessario predisporre alcuni interventi inerenti principalmente la parte gestionale dell'impianto natatorio e che non sono contemplati nel progetto di realizzazione dell'opera, come quello che prevede di dotare il centro delle attrezzature minime atte a consentire una regolare manutenzione della struttura; al riguardo l'amministrazione comunale ha previsto i necessari stanziamenti nel bilancio corrente demandando allo scrivente l'incarico di darvi attuazione.

Rilevato che per garantire il funzionamento della struttura e dei servizi in essa previsti è necessario procedere all'acquisto di una serie di attrezzature, da considerarsi connesse e a disposizione permanente dell'impianto anche in caso di cambio del gestore, fra cui rientra anche una lavatrice.

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto.

Rilevato che:

- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012 n. 94, e dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".
- l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";

Constatato che la fornitura suddetta rientra nei limiti di valore di cui all'articolo 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ritenuto di procedere alla selezione del fornitore utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 36 ter. 1 (organizzazione delle procedure di realizzazioni di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la delibera della Giunta provinciale 29 giugno 2015 n. 1097 e relativo allegato "A" recante Direttive in ordine all'interpretazione dell'articolo 36 ter. 1, che ha reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il ME-PAT).

Ravvisata quindi l'opportunità e l'economicità per quanto sopra esposto, di effettuare a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'ordinativo dell'elettrodomestico necessario per la manutenzione dell'impianto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Butterini Pietro

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 03.08.2015

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Floriani Erika

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 03.08.2015 al 13.08.2015.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 03.08.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mazzocchi Manuela